

**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
**NEL TEMPO DEI SANTI E DEI DEFUNTI**  
*Venite, benedetti del Padre mio (Mt 25,34)*

**Canto eucaristico iniziale durante l'esposizione**

**INVITO ALLA PREGHIERA**

**Cel.:** Siamo qui, davanti a Gesù presente nel Pane consacrato. Disponiamoci a vivere questo tempo rimanendo in silenzio, per fare spazio a Lui nella nostra vita e nei nostri pensieri. Stiamo con Lui in assoluta gratuità, senza fretta né pretesa alcuna. Rivolgliamogli piuttosto la nostra attenzione, il nostro sguardo, il nostro cuore. Sarà la Parola ascoltata con attenzione, accolta con amore e meditata con intelligenza spirituale a far sorgere in noi l'adorazione, il ringraziamento e la lode.

**Cel.:** Sia lodato e ringraziato ogni momento

**Ass.:** **il santissimo e divinissimo Sacramento.**

**Cel.:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

**Ass.:** **com'era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**Cel.:** A Dio qui presente con il Corpo Santo di Gesù, rispondiamo con fede:  
noi ti adoriamo.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Santissima Eucaristia.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Dono ineffabile del Padre.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Segno dell'amore supremo del Figlio.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Prodigio di carità dello Spirito Santo.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Frutto benedetto della Vergine Maria.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Farmaco di immortalità.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

**Cel.:** Forza dei santi in cammino verso il Regno.

**Ass.:** **Noi ti adoriamo.**

*(tempo di silenziosa adorazione)*

**Guida:** In tanti passi del Vangelo Gesù annuncia che al momento della nostra morte fisica ci sarà l'incontro finale con Lui e saranno pesati nel loro reale valore tutti i giorni della nostra esistenza, Quella sarà la valutazione definitiva che deciderà la nostra condizione nella vita eterna (Mt 25,31-46). Quello sarà il momento decisivo della nostra esistenza davanti a Colui che ce l'ha donata. Egli ci chiederà conto dei talenti e delle tante grazie con cui ha accompagnato la nostra vita (Mt 25,14-30). Per questo, la Chiesa festeggia il giorno della morte fisica dei santi e lo chiama il "dies natalis", il giorno della loro nascita alla vera vita. Dal giudizio finale si aprirà per noi la condizione di vita che sarà eterna.

*(breve tempo di adorazione silenziosa)*

**PREGHIERA DI ADORAZIONE**

**Cel.:** Tenendo fisso lo sguardo su Gesù, circondati dalla presenza nello Spirito Santo di Maria santissima, dei santi e dei nostri fratelli e sorelle defunte, rendiamo grazie a

Dio per la comunione che ci dona di vivere fin da quando siamo stati immersi nella morte e risurrezione di suo Figlio Gesù.

**Letto:** Tu sei risurrezione santa. Tu sei colui che ci ha rigenerato ad una vita nuova. Ti ci hai aperto la via al cielo. Tu sei la nostra forza, Signore.

**Ass.: Noi ti adoriamo: tu sei la vita eterna, Signore.**

*(breve tempo di adorazione silenziosa)*

**Letto:** Tu sei il sacerdote eterno. Tu continui ad offrirti nel Sacrificio eucaristico per farci santi come tu sei santo con il dono generoso della tua esistenza divina.

**Ass.: Noi ti adoriamo: tu sei la vita eterna, Signore.**

*(breve tempo di adorazione silenziosa)*

**Letto:** Tu sei il grande medico, Signore. Con la grazia del perdono sani le nostre ferite e doni a noi la misericordia immensa spalancando le braccia sulla croce.

**Ass.: Noi ti adoriamo: tu sei la vita eterna, Signore.**

*(breve tempo di adorazione silenziosa)*

### **IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

**Cel.:** Ci alziamo in piedi per ascoltare la Parola dal Vangelo secondo

**Matteo (Mt 25,31-46)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

**Parola del Signore.**

**Ass.: Lode a te, o Cristo.**

### **Proposta di meditazione**

*(si può stare in ginocchio o seduti)*

**Guida:** La vita eterna dipenderà sempre e comunque da come avremo vissuto la comunione con Gesù risorto, nei giorni dell'esistenza terrena. Sarà vita di gioia più piena – per noi ora non pienamente immaginabile – se avremo maturato una comunione di amore sincero e purificato con Gesù e con i fratelli (è il Paradiso). Potremmo aver bisogno di un'esperienza dolorosa ma rigenerante di purificazione per entrare nell'amore senza ombre di egoismi (è il Purgatorio).

Gesù presenta, anche, la possibilità reale di trovarci in una condizione di chiusura a Lui e ai fratelli, maturata lungo gli anni dell'esistenza terrena, questa chiusura sarà tormento eterno (è l'Inferno; Lc 16,19-31).

### *Tempo di adorazione silenziosa*

*Rileggiamo con calma il passo della Scrittura che abbiamo ascoltato. Soffermiamoci sulle espressioni che ci interpellano di più. Ripetiamole lentamente dentro di noi. Domandiamoci che cosa il Signore vuole dire proprio a noi oggi. Trasformiamo in preghiera i sentimenti, le intuizioni e i propositi che lo Spirito Santo va suscitando in noi. Rimaniamo in adorazione.*

**Canto** (*Prendi la mia vita*)

### **INTERCESSIONI**

*(tutti si mettono in ginocchio)*

**Cel.:** Con Maria, i santi e i nostri morti, preghiamo Dio Padre che chiama tutti alla santità. Consapevoli della nostra debolezza, invochiamolo dicendo: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.

**Ass.: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.**

**Lett.** La Chiesa è in cammino verso il Regno. Assisti tutti coloro che appartengono, per mezzo del battesimo, alla nostra Chiesa diocesana. Donaci la grazia di meditare quotidianamente sulla dignità che abbiamo ricevuto e apri i nostri occhi alla luce della vita eterna. Preghiamo.

**Ass.: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.**

**Lett.** Le “piccole chiese domestiche” che danno vitalità alle nostre comunità cristiane siano segno di speranza per i giovani che si aprono all'amore. La loro testimonianza li attiri al mistero nuziale di Dio realizzato da Cristo con la Chiesa. Preghiamo.

**Ass.: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.**

Lett. Il Padrone della messe ci chiede di affrettare il cammino verso il giorno della mietitura. Perché non manchino mai gli operai del Vangelo e la Chiesa risplenda in mezzo agli uomini con la santità dei consacrati, preghiamo.

**Ass.: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.**

Lett. Affidandosi alla potente intercessione di Maria, madre degli apostoli, i sacerdoti conducano una vita santa e le gravi infedeltà, commesse da alcuni di loro, siano riparate dal sacrificio dei santi unito al Sacrificio di Cristo. Preghiamo.

**Ass.: Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.**

### **PADRE NOSTRO...**

#### **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

Tantum ergo sacramentum  
veneremur cernui,  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui;  
præstet fides supplementum  
sensuum defectui.

Genitori Genitoque  
laus et iubilatio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
Procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen.

**Cel.:** Panem de cælo præstitisti eis.

**Ass.: Omne delectamentum in se habentem.**

**Cel.:** Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

**Ass.: Amen.**

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

**Canto finale mariano** (*Andrò a vederla un dì*)